

**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

| | |
|-------------------|--|
| Progetto | Progetto in variante al P.R.G. per la realizzazione della nuova viabilità D.C.C. n. 11 del 21/03/2007, in località Castello – Colle Medico, nel Comune di Rocca Massima, Provincia di Latina |
| Proponente | Fornaci Calce Grigolin S.p.A. |
| Ubicazione | Località Castello – Colle Medico, nel Comune di Rocca Massima, Provincia di Latina |

Registro: Elenco Progetti n. 32/2018

**PRONUNCIA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA AI SENSI
DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS. MM. E II.**

ISTRUTTORIA TECNICO – AMMINISTRATIVA

| | |
|--|--|
| <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p> | <p>IL DIRETTORE REGIONALE</p> <p>Ing. Flaminia Tosini _____</p> |
| <p>Preistruttoria F. M. _____</p> | <p>Data: 02/10/2018</p> |

PRESO ATTO che:

- con nota n. 371208 del 21/06/2018, l'Ente proponente Fornaci Calce Grigolin S.p.A., ha presentato istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., per il "Progetto in variante al P.R.G. per la realizzazione della nuova viabilità D.C.C. n. 11 del 21/03/2007, in località Castello – Colle Medico, nel Comune di Rocca Massima, Provincia di Latina", e contemporaneamente ha depositato presso quest'Autorità competente copia del Progetto definitivo e dello Studio Preliminare Ambientale, redatto in conformità all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo, nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33 e della relativa documentazione amministrativa;
- l'opera in esame, per le caratteristiche tipologiche e dimensionali appresso riassunte, ricade tra quelle elencate al punto 7, lettera h "strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 m non comprese nell'allegato III" dell'allegato IV, della parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii.;
- il progetto e lo studio preliminare ambientale sono stati iscritti nel registro elenco progetti al n. 32/2018 dell'elenco, in data 20/06/2018;

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO:

- in data 24/07/2018, con nota n. 453466, l'Ing. Nicola Martino, in qualità di professionista incaricato con delega dall'Ente proponente Fornaci Calce Grigolin S.p.A., come da nota acquisita in data 05/05/2018 al n. 226431, ha depositato presso quest'Autorità competente copia della documentazione relativa alla Relazione Vegetazionale, Indagine Vegetazionale e Certificazione Area Boscata;
- in data 25/07/2018, si è svolto un sopralluogo presso le aree interessate dal progetto in argomento per verificarne gli impatti e le criticità;
- in data 27/07/2018, con nota n. 464811, quest'Autorità ha comunicato agli Enti e alle Amministrazioni territoriali interessate, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito web del Progetto, dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione a corredo del progetto medesimo;
- in data 10/09/2018, con nota n. 43073, protocollata dal Registro Ufficiale Regione Lazio l'11/09/2018 con progressivo n. 544524, la Provincia di Latina, esaminata la documentazione progettuale dell'opera in argomento, ha espresso il proprio parere di competenza;
- in data 12/09/2018, con nota n. 54812, quest'Autorità, con riferimento alla procedura in argomento, ha ritenuto opportuno integrare la comunicazione sopra riportata ad altro Ente;
- nel termine di 45 giorni, dalla suddetta comunicazione non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

ESAMINATI GLI ELABORATI A SEGUIRE, così come denominati:

- A** Progetto definitivo, Tav. 1 Inquadramento Area di Progetto;
- Progetto definitivo, Tav. 2, Tavola di Progetto;
 - Progetto definitivo, Tav. 3, Sezioni;
 - Progetto definitivo, Relazione Generale;
 - Progetto definitivo, Relazione Tecnica;
 - Progetto definitivo, Relazione Geologica;
 - Progetto definitivo, Studio Idraulico;
 - Progetto definitivo, Computo Metrico Estimativo;
- B** Progetto definitivo, Studio Preliminare Ambientale;



- Progetto definitivo, Indagine Vegetazionale;
- Progetto definitivo, Certificazione Area Boscata;
- C Allegati – documentazione amministrativa;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto in seguito riportato in corsivo, è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

* * *

Descrizione del progetto

Il progetto in argomento, in variante al PRG, prevede la realizzazione di una nuova viabilità in località Castello – Colle Medico, in virtù di una Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Rocca Massima, n. 62 del 12/10/2007, che aveva approvato il protocollo d'intesa per la realizzazione della strada medesima. La viabilità di progetto, secondo i proponenti, dovrebbe avere un duplice obiettivo. Il primo, è garantire l'accesso al nuovo sito estrattivo proposto dalla Società Fornaci Calce Grigolin S.p.A., tutt'ora da realizzare, in località Colle Medico del Comune di Rocca Massima, autorizzato in data 20/07/2015 con Determina prot. n. G09042. Il secondo è permettere il collegamento tra la località Castello – Colle Medico con le frazioni di Boschetto e Tinello. Successivamente, a seguito dell'autorizzazione all'esercizio del nuovo sito estrattivo, di cui sopra, si è proceduto ad individuare tutte le porzioni di particelle destinate ad essere espropriate per la realizzazione della viabilità in argomento. Proprio in tale fase, il progetto ha dovuto essere modificato in parte: la porzione di strada esistente, così come ubicata negli elaborati tecnici sottoposti ad una precedente Verifica in data 05/11/2007, come riscontrato in sede di progettazione definitiva, era stata ubicata in modo erroneo sulla planimetria catastale. Nella realtà, rispetto l'iniziale ubicazione, il tracciato esistente risulta effettivamente traslato di circa 20 metri, per una lunghezza di circa 600 metri. È nata, pertanto, la necessità di redigere un nuovo progetto ove il tracciato esistente è stato collocato in modo corretto raccordandolo con il tracciato da realizzare, precedentemente progettato e rimasto invariato.

Contesto territoriale

Il contesto territoriale relativo agli interventi in progetto è rappresentato dai seguenti riferimenti cartografici:

- Carta I.G.M. foglio 150 II SE “Artena”;
- Foglio catastale. n. I, particelle 11, 149, 114, 72, 87, 8, 146, 3, 197, 198, 200, 201, 202, 2;
- Carta Tecnica Regionale C.T.R. sezioni 3880 “Artena”, 388080 “Colleferro ovest”, 388110 “Giulianello”, 388120 “Rocca Massima”;
- P.T.P.R. n. 30, Tavole A, B, C, D.

Dimensioni, forma e caratteristiche della strada

Il progetto riguarda il potenziamento di due tratti stradali esistenti, per una lunghezza rispettivamente di 528 m. e 485 m., e la realizzazione di un tratto di strada ex novo per una lunghezza di 1079 metri. Il tracciato stradale è classificato, ai sensi del codice della strada, come “strada locale extraurbana” con tipologia F1. La piattaforma è formata da una carreggiata a doppio senso di circolazione, con due corsie di 3 m. ciascuna, e da banchine laterali di 0,50 m., per una larghezza complessiva di 7 m..

* * *

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo Studio preliminare ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente relazione istruttoria;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing. Nicola Martino, a seguito di incarico ricevuto dalla Società Fornaci Calce Grigolin S.p.A., ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46, e 38 del DPR, Decreto del Presidente della

Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura;

CONSIDERATO che:

- dall'esame degli elaborati di progetto nonché dallo Studio preliminare ambientale si ravvisano evidenti carenze, sia dal punto di vista formale che contenutistico, che non hanno potuto determinare una valutazione puntuale e approfondita del progetto infrastrutturale di nuova viabilità, né tanto meno una valutazione corretta delle relative componenti ambientali coinvolte;
- dall'esame degli elaborati, Studio Preliminare Ambientale e Relazione Tecnica, sono state altresì rilevate inesattezze riguardo l'inquadramento vincolistico, affermando l'inesistenza di vincoli, e, pertanto, non ravvisando nella tavola B – Beni Paesaggistici – del P.T.P.R., la Fascia di Rispetto del "Fosso Tebbia", che coinvolge parte dell'innesto della nuova viabilità di progetto con la Strada Provinciale Artena – Giulianello, specificatamente nel tratto iniziale della strada esistente che incrocia a raso la SP medesima, la quale nel progetto infrastrutturale dovrebbe essere potenziata e adeguata a norma di legge. Per tale vincolo paesaggistico, dovrà necessariamente essere richiesta appropriata autorizzazione paesaggistica presso l'Area regionale di riferimento;
- dall'esame della documentazione si evince che il nulla osta richiesto, ai soli fini del R.D. n. 3267/23 (vincolo idrogeologico), rilasciato con Determinazione Regionale n. B2152 del 04/07/2008, è decaduto, in quanto, come si legge dal citato atto: *"la presente autorizzazione ha validità triennale a partire dalla data dell'atto, ferme restando le condizioni ambientali significative ai fini del vincolo idrogeologico in essere al momento del rilascio. Entro tale periodo devono avere inizio i lavori autorizzati ed in tal caso la validità dell'autorizzazione si protrae sino al compimento dei lavori stessi. Qualora i lavori non abbiano inizio entro tre anni dalla data del presente atto, l'autorizzazione decade e deve essere presentata nuova istanza"*.
- lo studio idraulico, comprensivo degli elaborati specifici di riferimento, riguardo la previsione progettuale di opere che interessano l'attraversamento del corso d'acqua demaniale denominato "Fosso del Castello", ha evidenziato un netto contrasto con quanto dichiarato dalla Provincia di Latina con parere n. 43073 del 10/09/2018, che per l'appunto ha sottolineato la non conformità delle opere di progetto rispetto alle prescrizioni riportate, in particolare l'utilizzo di condotta metallica corrugata (tipo ARMCO) a sezione ribassata, e, altresì, ha evidenziato che *"non sono ammesse opere che riducano la sezione idraulica, né sono consentiti impieghi di strutture di qualsiasi tipo di sezione inferiore a quella dell'alveo"*;

PRESO ATTO del parere negativo espresso dalla Provincia di Latina, competente nelle materie di opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo - pareri/autorizzazioni/concessioni ai fini idraulici, ai sensi della L. 183/1989, del D.lgs. 112/98, della L.R. 53/98, del D.G.R.L. 335/2016, con nota sopra riportata riguardo l'opera infrastrutturale nell'insieme degli aspetti relativi alle opere idrauliche;

PRESO ATTO della richiesta della Provincia di Latina, a conclusione del parere suddetto, di sottoporre la proposta di nuova viabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

CONSIDERATA la sensibilità del contesto ambientale di riferimento in relazione ai potenziali impatti in fase di cantierizzazione ed esercizio;

TUTTO CIO' PREMESSO

Effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., in relazione agli interventi proposti ed alle carenze evidenziate, e considerata la peculiarità del contesto ambientale in cui l'infrastruttura si inserisce, si ritiene che il progetto debba essere sottoposto a **procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, a norma degli articoli 20 e seguenti del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii.;

Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà essere redatto sulla base dei contenuti indicati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii.;

L'istruttoria tecnica è costituita da n. 5 pagine compresa la copertina.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.lgs. 152/06 e ss. mm e ii..